

PIANO DI EMERGENZA**SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE
PER L' EDIFICIO SITO IN PIAZZA SARZANO, 8-9
COD. REF. – 16128.05.01**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	CARIGNANO - SARZANO
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO DEL POLO	
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Dipartimento di Architettura e Design (DAD)
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Prof. Adriano Magliocco (DAD)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
1.0.1	05/02/2026	Adozione nuova matrice

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO (PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)

IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO NELL'EDIFICIO

COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO È SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE PLANIMETRIE:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

Firme

Delegato del Polo
Carignano - Sarzano

Direttore del Dipartimento di
Architettura e Design
Prof. Adriano Magliocco

Sommario

PIANO DI EMERGENZA	1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO.....	4
2. AFFOLLAMENTI	4
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO	4
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	5
5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	6
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	7
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ.....	7
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO	7
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE	8
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI	11
10.1 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA.....	13
11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO.....	13
12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA	14
13. DOCUMENTI COLLEGATI.....	14

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Piazza Sarzano 8-9
Strutture ospitate	DAD
Superficie lorda chiusa [mq]	1060,6
N. piani interrati e/o seminterrati	0
N. piani fuori terra	3
Giorni e orari di apertura dell'edificio	Apertura solo in presenza di eventi / lezioni
Portineria presidiata	NO, riferimento al GSE di Stradone S. Agostino, 37

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	Capienza massima aule didattiche	TOTALI PIANO
Zero (0)	350	350
Primo (1)		
Primo Ammezzato (1amm)		
Secondo (2)		
Totale		350

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
67.4.C	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.
74.1.A	Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

			<i>Ubicazione</i>
	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI		010 209.5904 UBICAZIONE AL PIANO Primo (Lotto P) Stradone S. Agostino, 37 Altri numeri: 339 8724813
	SQUADRA GUARDIAFUOCHI	SI	342 6731042 Servizio di vigilanza antincendio attivo lunedì-venerdì 07:45 – 18:45
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	SI	IRAI Centralina presso: Piano Terra Campanile
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI A MURO UNI 45	N°1	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	ESTINTORI	N°10	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE 1 in aula 1 Piano Terra Campanile
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE

	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	IDRANTI SOPRASSUOLO	SI	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	MEGAFONI	NO	
	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	N°1	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE
	DEFIBRILLATORE (DAE)	N°1	SI RIMANDA ALLE PLANIMETRIE

5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

			<i>Ubicazione</i>
	Punti di raccolta esterni	N°1	Piazza Sarzano
	N. accessi per i mezzi di soccorso	N°1	Piazza Sarzano
	Indicazioni per l'assistenza a persone con esigenze speciali		

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'

All'esterno dell'edificio è stato individuato un punto di raccolta dove si dovranno radunare tutte le persone presenti nell'edificio in caso di evacuazione.



Il punto di raccolta è situato in Piazza Sarzano sul sagrato della chiesa di S. Salvatore

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Nell'edificio vengono svolte attività didattica ed eventi.

Durante le attività dovranno sempre essere presenti uno o due addetti antincendio a seconda della presenza di discenti in aula.

8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

Non sono presenti attività a rischio specifico.

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- Avvertire i presenti
- Contattare immediatamente il CGE al numero 010.2095904 (portineria Architettura)
- Contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni avvertirà immediatamente l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino all'evento, che si porterà immediatamente sul posto, assumendo il ruolo di coordinatore dell'emergenza.

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

Per dare l'allarme generale è possibile:

- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme dislocati lungo l'edificio**
- **Richiedere l'attivazione del messaggio di evacuazione al centro informazioni**



Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente il centro informazioni o un incaricato alla gestione dell'emergenza, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a mezzo del più vicino pulsante
- Contattare, appena possibile, un incaricato dell'attuazione delle misure di emergenza

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME EVACUAZIONE

Il personale del centro informazioni, ricevuto L'ALLARME GENERALE, dovrà rimanere alla propria postazione in quanto punto di contatto con gli incaricati alla gestione dell'emergenza e presidiare la postazione telefonica e fornire informazioni anche consultando la centrale di emergenza



IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- **SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA**
- **SEGNALERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)**
- **SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA**

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- **SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE"**
- **SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI**
- **IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)**
- **TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME**

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

In questa sezione occorre descrivere sinteticamente, se presente, il funzionamento dell'impianto, la logica di attivazione, la messaggistica EVAC eventualmente pre-registrata e tutte le altre informazioni utili, comprese le istruzioni per l'uso della centralina di allarme

				
PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA) IN TUTTO L'EDIFICIO	RIVELATORI DI FUMO IN TUTTO L'EDIFICIO	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME IN TUTTO L'EDIFICIO	SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI (EVAC) NON PRESENTE	IMPIANTO DI AUTOESTINZIONE NON PRESENTE
		La centralina è ubicata al PT del Campanile. Per accedere alla zona è necessario avere le chiavi del portone esterno. Gli addetti presenti devono essere informati su come gestire la centralina ed essere in possesso delle chiavi del portone edificio Campanile		
CENTRALE DI ALLARME				

L'impianto di allarme è composto da:

- pulsanti manuali d'allarme;
- rivelatore lineare di fumo a riflessione (solo nella parte dove si tengono le conferenze)
- rivelatori automatici d'incendio (sensori di fumo – solo nella parte della sacrestia, dove è situata la centralina);

- dispositivi di segnalazione (pannelli ottico-acustici, diffusori di messaggi vocali);
- n. 1 centralina di gestione allarme antincendio ubicate al PT edificio campanile;

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva:

- manualmente, mediante pulsanti di allarme antincendio, presenti in ogni piano nell'edificio; quando viene premuto un pulsante manuale parte l'allarme generale immediato;
- automaticamente:
 - Quando va in allarme un sensore di fumo: attesa di 3 minuti (per verificare l'effettivo incendio ed eventualmente interrompere la procedura di allarme) e successivo allarme generale;
 - Quando vanno in allarme due sensori contemporaneamente si attiva l'allarme generale immediato.

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio, il combinatore telefonico della centralina invia una chiamata alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza (attiva 24 ore su 24), che interviene con le modalità specificate nel paragrafo 9.8.

10.1 COMPORTAMENTI DEL CENTRO INFORMAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

Comportamenti della squadra di emergenza SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

Il centro informazioni posto al Piano 1 S. Agostino **in caso di preallarme** (allarme ricevuto tramite telefonata):

- Resterà in contatto con il personale incaricato all'emergenza presente sul posto
- Attende le disposizioni degli incaricati all'emergenza e/o del coordinatore all'emergenza Il centro informazioni posto al piano 1 piano S. Agostino.

11. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

L'edificio in questione **NON È IN ZONA INONDABILE**

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME
--

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

Si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

12. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.



RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)

**SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO
EMERGENZE 010.2095404 e/o la SQUADRA GUARDIAFUOCHI 342.6731042
E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO**

**NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E
DEFIBILLATORE**

13. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

ALLEGATO 2: NORME DI COMPORTAMENTO IN AULA E IN LABORATORIO

ALLEGATO DA 3 IN POI: A DISPOSIZIONE DEI SINGOLI EDIFICI CON I LORO CONTENUTI SPECIFICI

I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA, DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in ogni altro locale utile all'emergenza:

**PIANO DI REPERIBILITA' DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO****NUMERI UTILI****PIANO DI INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA****PLANIMETRIE**

Documenti sempre aggiornati in rete:

[Sarzano \(p.za di\), 8 - 9 | Area Intranet](#)

